la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XVIII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ)-Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACB PZ - Tip.: Cirigliano Prospero ✎ 686611 SENISE (PZ)-**Abbonamenti: ordinario • 15,00; sostenitore • 25,82; contributo straordinario • 51,65.** Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 11 novembre 2006

COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL S.p.a.

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE (PZ)
C.so Garibaldi, 271

SUB AGENZIA F.LLI ARCOMANO
tel. 0973 833014
85036 ROCCANOVA (PZ)

La Regione Basilicata riceverà dall'Eni 18,8 mln di • per l'Accordo di Programma

Metanizzazione dal petrolio

Roccanova si aspetta 4,5 mlndi • per allacciarsi all'adduttore principale
Impegni del sindaco "fra due anni il metano anche nelle nostre case"

Andrea Lauria



Dal petrolio arrivano i soldi per il gas metano. L'Eni, infatti, si appresta a versare alla Regione Basilicata una somma pari a circa 18,8 milioni di euro per il completamento delle reti di metanizzazione nei 30 comuni del comprensorio petrolifero della Val d'Agri. A renderlo noto, nell'ottobre scorso, la stessa Regione alla quale l'Ente nazionale per gli idrocarburi ha già erogato circa 8 milioni di euro nel rispetto dell'Accordo di Programma firmato nel 1998 sui giacimenti della Val d'Agri, e che prevedeva uno stanziamento complessivo di 25,8 milioni di euro.

Buone speranze, dunque, per quei Comuni, tra cui anche Roccanova, dove il metano non è ancora arrivato. Dei 131 Comuni della Basilicata, infatti, 9 sono ancora da metanizzare e/o in via di ultimazione, 3 hanno chiesto la conversione delle reti a Gpl, 8 hanno chiesto l'ampliamento delle reti esistenti. Ricordiamo che il programma di metanizzazione viene sostenuto finanziariamente dalla legge statale n, 266/97 (la cosiddetta legge Bersani) nonché per i due terzi e fino ad un massimo di 25.822.845 euro (vecchi 50 miliardi di lire) dall'Accordo di Programma Eni-Regione per lo sfruttamento del giacimento petrolifero della Val d'Agri. I Comuni da metanizzare si trovano tutti nel comprensorio petrolifero della Val d'Agri e per il completamento delle reti occorre un investimento complessivo di 17,7 milioni di euro, garantito per 7,3 milioni di euro dalla legge Bersani e per 7,7 milioni dal Protocollo d'Intenti Eni-Regione.Gli ulteriori finanziamenti di 18,8 mln di euro che arriveranno dall'Eni serviranno, secondo le prime stime regionali, per Calvello, Anzi e Laurenzana (8,7 mln di euro) che hanno costituito un consorzio, per Roccanova e per Calciano. Oltre 7 mln di euro per la metanizzazione nelle aree industriali.

Per quanto riguarda la metanizzazione nel comune di Roccanova bisogna passare alla conversione dall'attuale rete cittadina a Gpl a quella a metano. Ma quel che più è necessario è la realizzazione della condotta che dalla rete generale di metanizzazione della media e bassa Val d'Agri si colleghi al paese.
Un'adduzione del tragitto di circa 9 chilometri (dal bivio di Sant'Arcangelo a Roccanova) che secondo gli amministratori comunali necessita di una

segue in 2ª

La Regione Basilicata triplica il Fondo di coesione interna

4,3 mln di euro per i piccoli Comuni

Interessati i centri lucani sotto i 2000 abitanti

Un aiuto della Regione Basilicata a favore dei piccoli Comuni. In questo contesto si inserisce la decisione della Regione che ha triplicato il fondo di coesione interna destinato ai piccoli comuni, fino a 2 mila abitanti, passando da un milione e mezzo di euro a 4 milioni e 300 mila euro con il bilancio 2006.

A sottolinearlo lo stesso presidente Vito De Filippo, nel corso di un incontro con la Conferenza delle autonomie locali convocato per un esame della proposta di disciplina del Fondo di coesione interna per la gestione associata dei servizi. La disciplina, in sostanza, fissa la destinazione delle risorse ed i criteri di accesso. In particolare, 3 milioni di euro sono destinati per interventi infrastrutturali o di sostegno di servizi essenziali proposti da singoli comuni, favorendo condizioni di complementarietà con i servizi in gestione associata intercomunale (scuole, impianti elettrici comunali, etc.). Inoltre, 40 mila euro sono destinati alla redazione di piani operativi per la gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali.Mentre, un milione e 100 mila euro è destinato all'attuazione della gestione associata e 160 mila euro per le azioni di assistenza tecnica, formazione, accompagnamento e supporto soprattutto finalizzate all'implementazione delle gestioni associate.

La graduatoria finale per l'utilizzo dei 3 milioni di euro è stata determinata sulla base del numero dei residenti e sulla base della diminuzione degli abitanti.

Tuttavia, la differenza è minima e si passa da un importo massimo di contributo per il Comune di San Paolo Albanese di 58.345 euro a 45.445 euro per Terranova del Pollino.

L'indagine dell'Istat conferma la percentuale più alta d'Italia

Basilicata, terra di nonni

Oltre il 40% sono anziani. A Roccanova il 30,4%

Che la Basilicata fosse una terra di anziani lo sapevamo già dai risultati delle statistiche demografiche annuali. Oggi la conferma arriva da una ulteriore indagine dell'Istat. L'Istituto Nazionale di Statistica conferma, infatti, che con il 40,4% di anziani la Basilicata si conferma "terra di nonni". Un dato che fa attestare la nostra regione al primo posto tra le regioni d'Italia con la maggior percentuale di anziani, seguita dal Molise col 40,1% e l'Umbria col 37,7%. Agli ultimi posti le regioni del Nord-Ovest col 31% alle quali si aggiunge la Sardegna col 30,5%. La media nazionale è del 33,3%.

E se in Basilicata si registra il più alto numero di pensionati in rapporto alla popolazione residente, l'Istat dice anche che la nostra stessa regione entro il 2050 si ritroverà con meno di 500mila abitanti (oggi ne conta poco meno di 600mila) a causa della scarsa natalità che risulta tra le più basse d'Italia. E nel momento in cui non vi sono nascite, aumenta il numero dei vecchietti che grazie all'aria salubre della regione e ad una condizione di vita dove alcuni valori, come il vicinato, sono ancora una ricchezza, vivono più a lungo che altrove. E nella stessa regione vi sono aree dove maggiore è il dato dei vecchietti. A Roccanova, ad esempio, il numero degli anziani dai 60 in su è di 521 unità pari al 30,44% della popolazione residente. Con le nonne donne(283) che rappresentano il 54,4% degli anziani e il 16,5% della popolazione totale. I maschi, invece, sono 238, pari al 45,6% dei nonni e il 13,9% del totale dei roccanovesi.

Sarà attuata da operatori di Acquedotto Lucano

Al via la lettura dei contatori dell'acqua

Il Servizio è del tutto gratuito

Sin dalla metà di ottobre scorso in tutti i comuni della Basilicata è stata avviata la campagna di lettura dei contatori dell'acqua per rilevare i consumi idrici. Ogni operatore di Acquedotto Lucano è munito di un cartellino di riconoscimento riportante nome e cognome, nonché una foto identificativa. "Il servizio - informa Acquedotto Lucano - è completamente gratuito, pertanto gli utenti non dovranno versare nessuna somma. A coloro che, al momento della visita degli operatori, non saranno presenti nelle loro abitazioni, sarà rilasciata una cartolina sulla quale gli stessi utenti potranno riportare i consumi e consegnare, direttamente o a mezzo posta, alla più vicina sede di Acquedotto Lucano".

Altre modalità per comunicare i consumi di acqua sono l'autolettura attraverso il sito internet www.acquedottolucano.it, oppure attraverso il numero verde 800 992292. Acquedotto Lucano chiede ai cittadini della Basilicata la necessaria collaborazione per consentire un facile e corretto svolgimento delle operazioni.

Sommario

- *Vendemmia da ricordare* **pag. 2**
- *Vino, a Roma per la Doc* **pag. 3**
- *Piccoli Comuni in difficoltà* **pag. 4**
- *Fortestazione verso il turn-over* **pag. 6**
- *Reddito solidale, i primi pagamenti* **pag. 7**
- *"Cche bell'addor di tripp!"* **pag. 8**
- *Il Roccanova subito capolista* **pag. 10**

Vendemmia da ricordare. A Roccanova tra le migliori degli ultimi cinque anni

Verso un vino di pregio

Più che soddisfatti i produttori di "Grottino". Attesa per la Doc

Giuseppe Pugliese



Anche quest'anno la produzione vitivinicola dell'area del Grottino vede confermate le statistiche nazionali del settore. Una produzione di uva eccellente che porterà nelle botti un vino di pregio. Questo il commento dei produttori che attualmente imbottigliano il prezioso nettare di bacco con l'etichetta Grottino di Roccanova. "Ho raccolto circa 100 quintali di uva in più rispetto allo scorso anno, ci ha detto Franco Collarino titolare dell'azienda "Torre Rosano". Un quantitativo che sicuramente servirà per fronteggiare le richieste di mercato. Un mercato - ha continuato Collarino che imbottiglia un prodotto ad etichetta biologica - che guarda sempre con attenzione ai prodotti di qualità e che hanno una storia e una cultura legata al luogo di produzione". Altrettanto positivi sono stati i commenti di Salvatore Graziano e Vincenzo Petruzzelli, titolari delle altre due aziende produttrici di Grottino. "Le ultime giornate soleggiate che hanno preceduto la raccolta - ha detto Salvatore Graziano - hanno permesso di raggiungere un grado zuccherino pari a 24 gradi Babo, il che avremo un vino intorno ai 14-14,5 gradi, mentre gli altri anni il mostimetro di Babo si è fermato a 22°". "Ottima l'uva a bacca nera, meno la qualità per le varietà di uva bianca, più soggette ad alcune malattie come oidio e muffa grigia. Nel complesso - ha concluso il giovane imprenditore vitivinicolo - possiamo giudicare quest'annata tra le migliori degli ultimi cinque anni". Ottimista anche Vincenzo Petruzzelli che ci ha detto di aver portato in cantina un prodotto di sicura qualità che fa pensare ad un'annata storica. "Quest'anno sarà un vino tosto - ha continuato Petruzzelli che gestisce l'azienda della madre Maria Donata Cervino - viste le condizioni ambientali particolarmente favorevoli che hanno permesso di far salire il grado zuccherino oltre le aspettative. Buona anche la quantità soprattutto per le uve nere". Come dire un incoraggiamento per i produttori che dopo tanto lavoro potranno conquistare mercati via via crescenti con un prodotto di ottima qualità. Ed è sicuramente positiva in tal senso la richiesta, ormai ufficiale, avanzata nell'ottobre scorso, al *Comitato Nazionale Vini presso il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali* da parte del Comitato Promotore della "Doc Roccanova" tesa ad ottenere l'ambito riconoscimento che darà più forza ai produttori di "Grottino" e agli altri viticoltori, e nello stesso tempo più sicurezza ai potenziali consumatori. Ora non resta che attendere affinché il Comitato in tempi brevi si possa pronunciare positivamente sulla proposta così come formulata dal comitato promotore in modo da poter brindare con un nuovo e più raffinato bicchiere di rosso targato "Doc Roccanova".

Una sessantina di persone da Matera a Roccanova a vivere l'attività agricola

Tutti a vendemmiar nel "Paese del vino"

Una particolare iniziativa organizzata dall'Ente Parco della Murgia materana



Da sempre la vendemmia a Roccanova viene vissuta con grande intensità e partecipazione collettiva. Un'attività agricola alla quale partecipa tutta la famiglia e in più occasioni anche il vicinato. Una grande partecipazione che si trasforma in una festa quando dalla vigna ci si trasferisce nella cantina, o meglio nella grotta del vino dove si svolgono con attenzione e meticolosità tutte le fasi successive alla vendemmia.

Una festa coinvolgente che hanno voluto vivere anche alcuni cittadini di Matera arrivati a Roccanova nell'azienda "Torre Rosano" di Franco Collarino, giovane produttore di "Grottino" e di altri vini tipici. E così una domenica di ottobre dalla città dei Sassi, su iniziativa dell'Ente Parco della Murgia materana, sono arrivati nel "Paese del vino" una sessantina di persone. Un'allegra comitiva, composta anche da tanti bambini, che gioiosa ha voluto assaporare il gusto e la gioia di vivere la vendemmia roccanovese. Dopo i primi preparativi, con cesti, forbici e cappellini tutti si sono incamminati sorridenti lungo i filari del vigneto. E cantando hanno cominciato a raccogliere l'uva, tanta uva considerato anche che quest'anno la stagione è stata particolarmente favorevole con tanto prodotto. E dopo una intensa mattinata, tutti sulla strada della cantina accompagnati dall'odore intenso ed aspro del mosto che inebriava l'aria quasi a ricordare alcuni versi di "San Martino", la famosa poesia di Carducci che racconta della vendemmia d'altri tempi. Poi una volta nell'antica grotta ancora tanto divertimento e lavoro dalla macina dell'uva. E qui ancora canti e balli fino a sera. Poi sulla strada del ritorno con tanta stanchezza alleviata da una giornata di festa e di allegria. Una giornata indimenticabile vissuta nel "Paese del vino".

Lo scorso anno ne venne trovato uno di oltre 2 kg

Ancora un porcino da mostrare

A trovare il grosso fungo un giovane di Roccanova

Non è stata una stagione come quella dello scorso anno ricca e abbondante, ma neanche del tutto avara in fatto di raccolta di funghi. Quella che possiamo considerare già finita nel momento in cui scriviamo (fine ottobre) ha, infatti, evidenziata una raccolta nella normalità, anche se non sono mancati alcuni funghi di grosse dimensioni come quello ritrovato da Rocco Greco, un giovane di Roccanova, nel bosco di "Sella del Titolo", in territorio di Castronuovo di Sant'Andrea.

In questa località rinomata per la ricerca dei funghi, a rinvenire un esemplare abbastanza grande è stato Rocco Greco, che da sempre si diletta a percorrere i boschi della zona in cerca di buoni funghi. Soprattutto di "Boletus aereus" meglio conosciuto come il pregiato Porcino, ma anche della "Amanita cesarea" (più conosciuta come ovulo) e il "Cantharellus cibarius" da questi parti detto Gallinaccio, qualità pregiate al pari del porcino. E questa volta Greco, che è assessore all'agricoltura del Comune di Roccanova, ha fatto centro, riuscendo a scovare in un castagneto un Porcino di grosse dimensioni "abbracciato" ad un altro più piccolo. Un bell'esemplare di un chilo e 800 grammi che ha mostrato con orgoglio in piazza e davanti ai bar. Non ha conquistato il guiness dei primati, come non lo aveva fatto neanche Vincenzo De Risi, sempre di Roccanova, che nella stessa località lo scorso anno aveva ritrovato un altro porcino ancora più grande: 2 chilogrammi, un gambo di 45 centimetri e un cappello come un piatto per la pizza. Ma quanto meno ha suscitato ammirazione invogliando tanta altra gente, anche non esperta ad andar per funghi.



dalla 1ª

Metanizzazione dal petrolio

risorsa finanziaria intorno ai 4,5 milioni di euro. Soldi che dovrebbero arrivare dai fondi del petrolio e che dovrebbero aggiungersi a quella risorsa di un milione e 896mila euro assegnata al Comune qualche anno fa, sempre nell'ambito del programma regionale di metanizzazione, e ai 980 mila euro destinati da una precedente ripartizione. Questi i fondi regionali e statali, ma per completare l'opera occorre una ulteriore risorsa comunale per sostenere i costi del progetto preliminare della condotta (circa 100mila euro) da presentare poi alla Regione per il definitivo ok e assegnazione delle restanti risorse necessarie.

Un impegno che il Sindaco, Rocco Greco, ha preso qualche tempo fa anche su sollecitazione di un Comitato cittadino "Pro gas metano" che, come abbiamo riferito in passato, ha interessato della questione anche il Presidente della Giunta regionale, Vito De Filippo. "Una questione - ha riferito il sindaco al nostro giornale - sulla quale l'amministrazione ha posto le dovute attenzioni, tant'è che da qui ad un paio d'anni si potrà avere l'allacciamento alla condotta generale della Val d'Agri". I tempi tecnici dunque per far sì che anche a Roccanova possa accendersi la fiammella blu.

CANTINE
Graziano
blood to life
Roccanova (PZ) - C.da S. Iorio S.P. 7 km. 72
☎ 335 443693 - 348 6951612 - 333 2798819
fax 1782261076 e-mail: cantinegraziano@tiscali.it
www.cantinegraziano.com

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. I manoscritti non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz)
0973/833308 **e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it**

Una corposa documentazione è stata trasmessa al "Comitato nazionale vini"

Vino, a Roma per la Doc

Dopo il "Grottino" Roccanova attende di poter brindare nuovamente

Ora è ufficiale, la richiesta per la Doc al vino di Roccanova è stata presentata. Dopo alcuni rinvii, dovuti alla necessità di completare la documentazione con atti ancor più qualificanti, l'apposito "Comitato promotore" per il riconoscimento della Denominazione di origine controllata "Doc Roccanova" che si era costituito due anni fa l'ha trasmessa a metà ottobre scorso al Ministero delle Politiche agricole e forestali e precisamente al "Comitato nazionale vini". Sarà, infatti, questo organismo che esaminerà la pratica e dirà la parola finale sul riconoscimento della Doc, attesa con molta fiducia dai vitivinicoltori roccanovesi e da quelli di Sant'Arcangelo e Castronuovo di Sant'Andrea i cui territori sono inseriti nell'areale di produzione del nuovo vino che si affiancherà così al già conosciuto "Grottino di Roccanova" che nel marzo del 2000 ottenne l' Igt (Indicazione geografica Tipica). "Ora è tutto pronto - ha ricordato con soddisfazione il sindaco di Roccanova, Rocco Greco - e guardiamo ad un nuovo riconoscimento, sicuri che il nostro territorio ed il nostro vino hanno acquisito in questi anni quella "maturità" necessaria per ambire alla Doc". Una condizione favorevole di cui è convinto anche il Comitato promotore che così conclude il proprio lavoro portato avanti con impegno e assiduità. Tante riunioni e incontri ai quali hanno preso parte il Comune, la Regione, l'Alsia, la Comunità Montana del "Medio-Agri", la Lega regionale Cooperative e Mutue, la Confcooperative e le Organizzazioni di categoria, Cia, Confagricoltura e la Coldiretti. Oggi a distanza di circa due anni la documentazione è completa. Una corposa cartella di cui fanno parte oltre ad una ricognizione territoriale, con superficie, ettari e vitigni presenti nei tre comuni interessati, il disciplinare di produzione della Doc; un supporto cartografico, le firme dei produttori viticoli, copie dei riconoscimenti conseguiti nei concorsi enologici, come l'attestazione di "Gran menzione" ottenuta nell'ultima edizione del Vinitaly di Verona e soprattutto una relazione tecnico storica. Una storia che ben si evidenzia nello studio-ricerca del prof. Antonio Lerra, docente di Storia Moderna nell'Università degli studi della Basilicata, dove si legge che "a Roccanova, a metà del Settecento su 387 capifamiglia censiti risultano ben 363 conduttori di appezzamenti di terreni con presenza di vigne". Agli inizi dell'Ottocento "le grotte da vino risultavano addirittura 212, mentre le vigne erano 303 e 438 quelle con ulivi. In pratica tutte le famiglie avevano o conducevano una vigna". Un aspetto storico della cultura del vino a Roccanova, fortemente caratterizzante la veste storica identitaria della comunità roccanovese sin dai suoi primi insediamenti". Chiaro il riferimento al pluricitato Plinio, che nella sua "Naturalis Historia" cita il famoso vino lagaritano che veniva prodotto "non procul Grumento", certamente in territorio di Roccanova, ove in un'area ricca di presenze archeologiche risulta l'attuale toponimo di "Lagarielli". Dai tempi antichi la cultura e l'arte del saper fare il vino è rimasta, andando via via incrementandosi. I dati statistici sempre più dettagliati, presenti sin dall'Unità d'Italia danno ampia conferma di una sempre abbondante presenza e produzione di vigneti e vini che nel corso del tempo hanno fatto di Roccanova una sempre più caratterizzata comunità come Terra, prima, e Paese, dopo del vino. Così anche con il conforto della storia ora si spera di poter brindare al più presto al rosso "Doc Roccanova". *(A.L.)*



Nei comuni di Missanello, Marsicovetere e Castelsaraceno

Investimenti con le royalties del petrolio

Quasi 4 mln di risorse per opere di miglioramento

Approvati nel mese scorso dalla Giunta regionale, i documenti programmatici attraverso i quali le amministrazioni comunali di Missanello, Marsicovetere e Castelsaraceno intendono attuare la propria strategia locale di utilizzazione delle risorse del programma Operativo "Val d'Agri", le cosiddette royalties del petrolio. La progettazione ritenuta "matura"e quindi attivabile immediatamente prevede per il Comune di Missanello un pacchetto di risorse pari a 994mila e 500 euro; quella del Comune di Marsicovetere risorse per due milioni e 693mila euro e quella di Castelsaraceno per un milione 163mila e 500 euro. Nel comune di Missanello, saranno attivati i progetti relativi alla riqualificazione e all'arredo urbano; al programma integrato di conservazione (Pic) delle facciate e coperture; al Pic case sicure; alla riqualificazione ambientale; alle opere di civiltà rurale; alle misure del socio-assistenziale. I progetti attivabili nel Comune di Marsicovetere riguardano invece: progettualità e risorse umane; piano integrato di conservazione, riqualificazione e arredo urbano; arredo urbano del centro storico Borgo Castello e riqualificazione dell'area circostante l'ex convento Santa Maria di Costantinopoli; opere di civiltà nelle campagne e sistemazione della sponda destra del torrente Molinara; riqualificazione dell'area dell'ex convento di S. Maria di Loreto in località S. Maria dell'Aspro; interventi per strutture sportive. A Castelsaraceno le risorse saranno spese nella riqualificazione dell'arredo urbano; riqualificazione formale delle facciate e coperture; casa sicura; box interrati; riqualificazione ambientale; opere di civiltà rurale e sport.

Alla fiera di Vallo di Diano la "Borsa verde dei territori rurali europei"

Apprezzamenti per la "Basilicata verde"

Occasione importante per proseguire nelle politiche di marketing turistico

Con un proprio stand la Basilicata ha partecipato alla Fiera di Vallo della Lucania dove nei primi giorni di ottobre si è svolta la "Borsa verde dei territori rurali europei". Anche in questa manifestazione, come già nella Fiera del Levante di Bari, il territorio lucano è stato presentato nei suoi vari aspetti, dalla gastronomia alla cultura, dal patrimonio naturalistico al turismo, grazie all'azione sinergica degli enti coinvolti. A Vallo della Lucania erano presenti il Dipartimento regionale all'Agricoltura, le Province di Potenza e Matera, l'Alsia e l'Apt, le Aree Parco della Basilicata, i Gruppi di azione locale (Gal) e le Associazioni agrituristiche. Varie le iniziative della Regione all'interno della Fiera, tra cui un incontro sul tema "Il futuro dei Gal Basilicata nella programmazione 2007/2013" e un workshop con i Tour-Operator del turismo verde e le aziende del settore. All'interno dello stand della Basilicata ogni Gal ha avuto, inoltre, lo spazio per esporre nelle vetrine i prodotti dell'artigianato e i prodotti tipici, nonché un desk. Apprezzata anche la degustazione delle specialità enogastronomiche lucane. "La Basilicata - ha commentato l'assessore regionale alle Attività produttive, Gaetano Fierro - deve stringere un dialogo proficuo con i territori cosiddetti di prossimità. L'esperienza barese si è rivelata utile per rinsaldare i rapporti con la Puglia e far conoscere il territorio e le sue peculiarità agli operatori dei Paesi del Mediterraneo, che negli anni prossimi saranno i nostri naturali interlocutori. Con la Fiera di Vallo, invece, la Basilicata guarda al Cilento. E' nelle cronache di questi giorni il dibattito in atto in quei territori su una possibile annessione alla Basilicata, di cui si sentono parte sia per affinità geografiche che culturali". "Per tutto questo - ha detto ancora Fierro - la Fiera di Vallo si attesta come occasione importante per proseguire nelle proprie politiche di marketing, ma anche per promuovere le località d'eccellenza della nostra regione rilanciando così il turismo rurale e l'enogastronomia in Basilicata".

VENDESI - Grotta del vino, magazzino e terreno edificabile in zona Piscicolo. - Terreno agricolo in località Mandara di Roccanova. Proprietà Pugliese. *Per informazioni tel. 340-8149645*

LAVORI DI TINTEGGIATURA, TAPPEZZERIA, RIVESTIMENTI PLASTICI, ALPHATONE, STUCCO ANTICO, DECORAZIONI FACCIATE, ECC. LAVORAZIONI ACCURATE PREVENTIVI GRATUITI
Tel. 335.8117145 - 335.5271876
SETTIMO TORINESE
Via A. Brofferio, 11
G E M decorazioni

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle 0973/833274 cell. 340 5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

LA di LUCA ARCOMANO
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
- Serramenti in: Misto legno e taglio termico
- Avvolgibili in alluminio e P .V.C.
- Zanzariere
- Box doccia
- Portoni basculanti

Preventivi GRATUITI
Via Torino, 90/3 PIOSSASCO (TO)
Tel. 011- 906.81.60 - Fax 011 - 906.90.25
Cell. 335.35.16.24

Il Sindaco di Roccanova, Rocco Greco, critico verso la legge Finanziaria

"Piccoli Comuni a rischio bancarotta"

In forse l'erogazione dei servizi indispensabili

A riguardo della nuova legge Finanziaria molti sindaci, soprattutto dei piccoli comuni, hanno espresso forti riserve poiché introduce ulteriori "tagli" che mettono in forse la stessa sussistenza dei municipi. Una protesta che è andata in crescendo e che ha visto mobilitarsi anche l'Anci di Basilicata. A riguardo la Piazza ha chiesto al sindaco di Roccanova, Rocco Greco, dei Ds alla guida di una coalizione dell'Unione, una sua valutazione della Finanziaria.

"Il disegno di legge finanziaria 2007 varato dal Consiglio dei Ministri il 29 settembre u.s. al fine del contenimento dell'indebitamento pubblico taglia pesantemente le risorse destinate agli enti locali (circa 2,8 MLD di euro). Sono ormai sette anni che le "finanziarie", da qualunque Governo proposte, riducono i trasferimenti ai comuni e impongono limiti e controlli alla spesa degli enti locali. In un quadro a tinte fosche per tutti gli enti locali i piccoli comuni rischiano di soccombere definitivamente. Negli anni passati per arginare i minori trasferimenti dallo Stato i piccoli comuni sono stati costretti a contenere la spesa riducendo la parte cosiddetta "flessibile" quella cioè finalizzata allo sviluppo socio-economico delle comunità amministrate. Oggi il rischio è quello di non essere in grado nemmeno di garantire l'erogazione dei servizi indispensabili.

I comuni, dal canto loro, hanno già dato il loro contributo al risanamento del deficit. La finanziaria prevede un miglioramento del comparto comuni di circa 2,9 miliardi, pari al 19% della manovra di risanamento che ammonta complessivamente a 15 miliardi. Il deficit dei comuni nel 2005 ammonta invece a 2,7 miliardi di euro e quindi, rispetto al totale del deficit complessivo della pubblica amministrazione, la percentuale comunale vale circa il 4% del totale. Sempre nel 2005, i comuni hanno migliorato il proprio deficit, riducendolo del 19% e facendo diminuire la spesa totale di circa 606 milioni di euro. A ciò si aggiunge il fatto che la riduzione dei trasferimenti da parte del Governo non si controbilancia con una compartecipazione dinamica all'Irpef. Tale compartecipazione produrrà infatti i suoi effetti solo nel 2009.



I sindaci comprendono bene la problematica legata all'eccesso di indebitamento ed ai costi che questo determina nel bilancio dello Stato. Ma di fronte al rischio della chiusura dei municipi forse sarebbe opportuno riprendere la questione dei piccoli comuni più seriamente. Sono anni che attendiamo che il Parlamento approvi una legge a favore dei piccoli comuni, l'ultima proposta è stata presentata qualche mese fa e sottoscritta da parlamentari di tutti gli schieramenti ma stenta a trovare un calendario parlamentare. Oggi non è più possibile temporeggiare. Il rischio vero è che molti piccoli comuni vadano in dissesto. La disponibilità del ministro Padoa Schioppa a ridurre i tagli agli enti locali di 600 Mln di euro ed a costituire un fondo per i comuni sotto i 5.000 abitanti di 260 Mln di euro è già qualcosa ma non risolve il problema. I comuni devono essere messi nelle condizioni di poter programmare con certezza e sufficienza di risorse. Ma se non si mette mano ad una vera riforma della fiscalità locale i comuni ed in particolare i piccoli comuni saranno sempre costretti a trovare espedienti per far quadrare i conti di bilancio con il rischio che prima o poi si debba dichiarare la bancarotta. La disponibilità di Prodi e del ministro dell'economia Padoa Schioppa ha consentito di ottenere risultati concreti e tangibili che alleggeriscono di molto il peso della manovra per i comuni. Ma restano ancora aperte alcune questioni sulla fiscalità e sul trattamento degli amministratori locali: ci auguriamo che vengano risolte nell'ambito della discussione già aperta per la stesura del "Codice delle autonomie locali".

Rocco GRECO
Sindaco di Roccanova

La Giunta regionale stanzia un finanziamento di 8 milioni di euro

La strada Saurina sarà ammodernata

Collega i comuni del Basso Sauro e quelli della Val d'Agri

La strada di fondovalle "Saurina" sarà ammodernata. E' quanto deciso dalla giunta regionale di Basilicata che su proposta del Presidente Vito De Filippo, ha previsto di ammettere a finanziamento, per una spesa di 8 milioni di euro, il programma di ammodernamento e messa in sicurezza dell'importante arteria che collega vari comuni della Valle del Sauro, come Corleto Perticara, Guardia ed altri. Le modalità di progettazione e di attuazione delle opere previste nel programma saranno definite con un accordo che sarà sottoscritto dalle Province di Potenza e di Matera. Il Presidente De Filippo ha ricordato anche che un impegno in tal senso era stato assunto dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del Programma Operativo "Val d'Agri" in seguito alla situazione di estrema precarietà strutturale in cui versa l'arteria che svolge un ruolo fondamentale nei collegamenti tra i Comuni del Basso Sauro e quelli della Val d'Agri.

La strada è di proprietà dell'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione, ma le sue caratteristiche dimensionali e planimetriche sono tali da poter essere classificata "Provinciale".

Le due Province interessate hanno, però, subordinato l'assenso alla classificazione dell'arteria alla realizzazione dei lavori di messa in sicurezza, anche per evitare provvedimenti di chiusura di alcuni tratti già paventati da alcune amministrazioni locali. Tutto ciò per tutelare la pubblica e privata incolumità su una strada al limite della praticabilità che si estende per 17,3 chilometri nel territorio della provincia di Matera e per 19 chilometri in quello della provincia di Potenza.

Assemblee dei Ds in tutte le sezioni dei paesi della Basilicata

Verso il partito democratico

Una verifica di questo percorso anche a Roccanova

"In oltre 20 Comuni delle province di Potenza e Matera (e tra questi anche a Roccanova) hanno avuto luogo iniziative aperte di discussione sul partito democratico. Ad un anno esatto dalla mobilitazione delle primarie diviene necessario mettere a valore e rilanciare lo spirito di apertura alla società che ha caratterizzato quelle giornate di straordinaria partecipazione". E' quanto si afferma in un comunicato stampa diffuso dalla segreteria regionale dei Ds a metà ottobre scorso. "Ci pare di particolare significato - si aggiunge nella nota - lo sforzo che proprio in queste settimane i Ds stanno mettendo in piedi attraverso la Conferenza Programmatica Regionale. Un appuntamento fondamentale, caratterizzato dalla volontà di aggiornare la nostra agenda programmatica in vista del nuovo ciclo comunitario 2007/2013.

Le sfide della Basilicata richiedono uno sforzo complessivo della nostra società. Perciò la politica ed i partiti devono necessariamente saper riflettere ed approfondire proprio a partire da un confronto aperto con la nostra comunità. Le iniziative dei giorni scorsi, così come il percorso della conferenza programmatica, vanno esattamente in questa direzione".

In questo quadro di iniziative regionali si inserisce anche l'assemblea degli iscritti svoltasi il 13 ottobre scorso a Roccanova dove - ha detto il segretario Giuseppe Pugliese - "si sta verificando la possibilità di andare verso il partito democratico".

Il ministro della Giustizia, Mastella, rassicura il Presidente della Regione De Filippo

"Il Tribunale di Lagonegro non verrà soppresso"

Per la struttura giudiziaria più volte si era paventata la chiusura

Il Tribunale di Lagonegro non sarà soppresso. E' quanto emerso nel corso di una telefonata che il presidente della Regione Basilicata, Vito De Filippo ha fatto al ministro della Giustizia, Clemente Mastella, sulla paventata chiusura della struttura giudiziaria a causa del nuovo piano di razionalizzazione predisposto dallo stesso ministero. "Dopo aver raccolto le legittime preoccupazioni del sindaco di Lagonegro, Domenico Mitidieri, del presidente dell'Ordine degli avvocati di Lagonegro, Gennaro Lavatola, e dei dipendenti del Tribunale ho voluto interessare immediatamente il ministro, ricevendo ampia rassicurazione sull'esistenza della struttura di Lagonegro che rappresenta un presidio essenziale all'attività giudiziaria del territorio ed alle esigenze di diritto avanzate dai cittadini". "Troppe volte - ha proseguito De Filippo i territori del Mezzogiorno sono stati privati di servizi e strutture fondamentali, ma adesso l'impegno del governo Prodi può essere incisivo e determinato nel far crescere nuovamente il Mezzogiorno, dando all'Italia fiducia e competitività".

AUTOFFICINA NOVELLI
DIAGNOSI INIEZIONE - ACCENSIONE ABS
INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL - RICARICA CLIMATIZZATORI
Vincenzo Novelli
Viale Unione Europea 0973/833465 **ROCCANOVA (PZ)**

TERMOIDRAULICA "MILLENNIUM"
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI IMPIANTI A PAVIMENTO
PRONTO INTERVENTO A DOMICILIO E PREVENTIVI GRATUITI
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
V.le Unione Europea - ROCCANOVA 349 3122813 - 347 8769149

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 29 Settembre 2006

n. 66 Adozione programmazione triennale 2007/2009 ed elenco annuale delle opere pubbliche.

n. 67 Assegnazione obiettivo di gestione finalizzato all'utilizzo di energia alternativa biocombustibile per alimentazione degli impianti termici comunali.

n. 68 Delega alla Comunità Montana Medio Agri a presentare domanda per accedere ai finanziamenti del fondi di coesione 2004.

Seduta del 29 Settembre 2006

n. 69 Lavori di costruzione di un acquedotto rurale e relativo serbatoio di accumulo in località Nice-Perizia di assestamento quadro e destinazione economie.

AGEVOLAZIONI PER I VIAGGI

Con un avviso pubblico il Comune di Roccanova ha reso noto che si può richiedere il rimborso delle spese viaggi sostenute sulle linee di trasporto pubblico provinciale e regionale come previsto dall'art. 24 della legge regionale n. 22/98 e delibera della Giunta Regionale n. 852 del 12 Giugno 2006.
Il rimborso si riferisce alle spese sostenute (titoli di viaggi, abbonamenti studenti, ecc) dal 1° gennaio 2006 al 31 dicembre 2006;

Beneficiari delle agevolazioni sono i cittadini in stato di grave disagio economico e sociale il cui reddito annuo complessivo relativo al nucleo familiare di appartenenza non sia superiore all'importo della pensione minima INPS vigente (Euro 5.460 per l'anno 2005) maggiorato del 20% per ogni ulteriore componente del nucleo stesso.

I soggetti che si trovano nelle condizioni di cui sopra possono richiedere il rimborso delle spese sostenute per i titoli di viaggio (abbonamenti studenti ed altri titoli) anticipati dal 1° Gennaio 2006 al 31 Dicembre 2006.

Per il rimborso delle spese sostenute dal 1° gennaio al 31 Agosto 2006 la domanda va presentata, entro e non oltre il 10 novembre 2006, pena la decadenza del beneficio.
Per il rimborso delle spese sostenute dal 1° Settembre al 31 dicembre 2006 la domanda va presentata, entro e non oltre il 15 gennaio 2006, pena la decadenza del beneficio.

Per avere diritto al rimborso, conformemente all'art. 24 della surrichiamata L.R. 22/98, è necessario che sussistano entrambe le situazioni: reddito e stato di grave disagio economico e sociale (quest'ultimo accertato dai servizi sociali del Comune)**.**

Alla domanda, secondo lo schema da ritirarsi presso l'Ufficio Socio-culturale, vanno allegati i titoli di viaggio per i quali si richiede il rimborso, specificandone il percorso ed il periodo ai quali si riferiscono.

Ulteriori informazioni si possono richiedere presso l'Ufficio Socio-culturale.



PAGAMENTO BORSE DI STUDIO

Con un avviso pubblico il Comune di Roccanova informa tutti quei genitori degli studenti che a maggio scorso hanno presentato regolare domanda, che, **a partire da martedì 7 novembre 2006** presso la Banca di Credito Cooperativo del Pollino - Sportello di Roccanova, sono in pagamento, le Borse di studio relative all'anno scolastico 2005-2006.
Si tratta di contributi a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie per gli alunni delle scuole Elementari, Medie e Secondarie Superiori.

L'Ufficio Socio-culturale comunale è a disposizione per eventuali informazioni.

PRENOTAZIONI SPECIALISTICHE

Le prestazioni specialistiche dell' Asl n. 3 di Lagonegro dovranno essere prenotate tramite il Call Center unico del CUP Regionale

NUMERO TELEFONICO 848.821.821

Orario delle prenotazioni
Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00. Sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00. Sarà inoltre possibile effettuare prenotazioni da telefoni cellulari al numero 0971.47.13.73 nella stessa fascia oraria. Si ricorda che per effettuare le prenotazioni, l'utente dovrà essere già in possesso dell'impegnativa. Restano invariate le modalità di prenotazione presso gli sportelli CUP dell'Asl n. 3
Per informazioni rivolgersi: Numero Verde dell'URP 800013504
CUP dell'ASL 3 - Numeri tel. 0973 641239-48510-621402-875628- 661260-641337

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delle domande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori e all'Assegno per Maternità (artt. 65 e 66 legge 23 dicembre 1998, n. 448) sono le seguenti:

- Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione (entro il 31 gennaio 2007 per le domande relative all'anno 2006);

- Per assegno Maternità entro sei mesi dalla data di nascita del figlio.

Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune. Presso lo stesso Ufficio possono essere richieste eventuali informazioni.

NUMERI UTILI

Municipio 0973 833003/833555 Fax 0973 833048 www.comune.roccanova.pz.it - E-mail: comuneroccanova@rete.basilicata.it

Guardia medica 0973 833173
Ambulatorio comunale 0973 833173
Croce Rossa - Gruppo di Roccanova 347 6104125
Carabinieri 0973 833001
Guardia Forestale 0973 584397
Farmacia 0973 833539
Ospedale di Chiaromonte 0973 641111

Pro Loco 0973 833109-833238 Parrocchia 0973 833582
Ufficio Postale 0973 833174
Asl n. 3 di Lagonegro 0973 48111 - URP 800-013504
Agipgas Com-pass (gestione rete gas) 0971 411729
Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975 314169 - 0971 55444 (numero verde 800992292)
Emergenza Sanitaria 118

Approvati in Commissione regionale i bandi per la selezione dei lavoratori

Forestazione, si guarda al turn-over

Prevista l'assunzione di 400 forestali. Altri 300 tra il 2007 e 2008



Ora dovrà essere la Giunta regionale a dare l'ok definitivo per l'approvazione degli schemi dei bandi per l'accesso ai corsi di formazione per addetti al settore forestale riservati agli over 40 e agli under 40, che prevedono l'assunzione nella misura complessiva di 400 unità per il 2006. La terza Commissione consiliare permanente del Consiglio regionale ha fatto il suo lavoro: quello di esaminare preventivamente i bandi attraverso i quali saranno selezionati i 400 lavoratori per coprire il turn-over, secondo le indicazioni del Piano di forestazione 2006-2008. Il Piano regionale interessa, infatti circa 5.200 braccianti forestali e prevede una spesa di quasi 130 milioni di euro nell'arco del triennio. Il progetto coinvolge 4.500 lavoratori già in servizio e ne garantirà l'assunzione di altri 700, nei prossimi tre anni, attraverso l'attuazione del turn over. In particolare dovranno entrare a far parte della platea regionale dei braccianti forestali 400 lavoratori quest'anno, 150 nel 2007 e altri 150 nel 2008. Il regolamento per l'incremento dei livelli occupazionali nel settore forestale prevede, tra l'altro, che gli schemi di bando siano approvati dalla Giunta regionale sentita la competente Commissione consiliare. Così com'è avvenuto nell'ottobre scorso. A rendere noto tale lavoro il presidente della Commissione Vincenzo Santochirico in una nota dove spiega che "la Commissione ha raccolto le osservazioni, i suggerimenti, le indicazioni e le istanze dei singoli consiglieri e dei gruppi consiliari in relazione agli schemi predisposti dal Dipartimento Ambiente d'intesa con le organizzazioni sindacali, l'Upi e l'Uncem, rimettendoli all'attenzione della Giunta, che provvederà in via definitiva alla loro approvazione". E ad una sollecita approvazione da parte della giunta regionale guardano ora moltissimi lavoratori che sperano, con questo provvedimento, di entrare nel mondo della forestazione una volta attivata la procedura del tourn over che già da tempo doveva essere attuata, ma che invece è slittata a più riprese; a volte incomprensibilmente. Ricordiamo che dopo alcuni anni di rinvio il Consiglio regionale nel marzo scorso ha approvato il "Regolamento per l'incremento dei livelli occupazionali nel settore forestale" che consentirà, tra l'altro, lo sblocco del turn-over per le qualifiche degli operai forestali.

La Regione si è impegnata per scongiurare il licenziamento dei 788 forestali

Operai Sma, c'è qualche speranza

Intanto si smobilitano le sedi sul territorio regionale
Già chiusa quella di Roccanova dove lavoravano 35 operai

Qualche spiraglio per i lavoratori della Sma si intravede al fine di scongiurare il licenziamento annunciato dalla società dal 1° gennaio del prossimo anno. La mobilitazione degli stessi lavoratori, dei sindacati e gli impegni della Regione Basilicata pare vadano in tale direzione, anche se la Sma, la Società che gestisce i "Sistemi per la meteorologia e l'Ambiente" di Basilicata sta smobilitando le sedi sul territorio regionale.

A fine ottobre scorso La Regione si è impegnata a trovare i finanziamenti per far continuare l'esperienza lavorativa che riguarda ben 788 operai forestali finora impegnati nella salvaguardia e tutela del territorio e dei boschi della Basilicata. Il presidente della giunta regionale, Vito De Filippo, insieme agli assessori regionali, Chiurazzi, Rondinone, Salvatore e alla task force regionale per l'occupazione, guidata da Angelo Nardozza, ha incontrato in una riunione svoltasi il 19 ottobre scorso a Potenza, prima i sindaci interessati alle attività della Sma, illustrando loro alcune possibilità per dare continuità al lavoro dei dipendenti Sma, e poi i rappresentanti sindacali. La Regione ha assicurato che "all'interno del Por 2007/2013 esistono fondi per la forestazione protettiva (servizio antincendio, sistemazioni idraulico-forestali ed altro) che sono compatibili con il lavoro svolto dai dipendenti Sma. Rimodulando, inoltre, il Por 2000/2006 la Regione potrebbe reperire 20 milioni di euro da destinare alla forestazione protettiva e, quindi, ai lavori Sma". "Per tutto ciò - ha fatto anche sapere la Regione - occorre l'ok dell'Unione Europea". Istituito anche un tavolo tecnico composto dalla stessa Regione e dai sindacati che dovrà formulare, entro il 10 novembre prossimo, un documento programmatico per le attività della Sma e la salvaguardia dei posti di lavoro. Intanto la Sma ha cominciato a smobilitare le proprie sedi presenti sul territorio regionale e questo atteggiamento pare proprio non lasciare spazi di ripensamenti. Tra le sedi smobilitate anche quella di Roccanova situata in via Belvedere presso l'ex scuola materna. Come si ricorderà le attività della Sma nella sede di Roccanova cominciarono due anni fa e nel corso di questo tempo i 35 lavoratori impegnati (11 forestali di Roccanova e 14 di Sant'Arcangelo) sono stati impegnati nella salvaguardia e tutela del territorio e dei boschi dei territori vicini. Ora tutto questo è finito e a meno di nuovi sviluppi nella vicenda per tutti questi lavoratori ci saràil licenziamento. Un duro colpo per Roccanova e Sant'Arcangelo, ma anche per tutta la Basilicata che vedrà ingrossare le liste di disoccupazione di altre 788 unità. Ora l'attesa è rivolta al 10 novembre, data in cui si dovrebbe conoscere il futuro per questi lavoratori.

VENDESI

Appartamento di mq 75 - Roccanova via Mascagni (Rione Piscicolo). Proprietà fratelli De Marinis. *Per inf. tel. 0973.833196*

46 nel Potentino contro i 70 dello scorso anno. 400 gli ettari bruciati

Meno incendi del 2005

Azione costante dei Vigili del fuoco del comando provinciale

Nel mesi di Luglio, agosto e settembre si sono registrati meno incendi dello scorso anno nella Provincia di Potenza. Una buona notizia per la tutela delle foreste e dei boschi lucani dove si sono verificati 46 incendi contro i 70 del 2005. Sono stati quasi 400 gli ettari si superficie percorsi dalle fiamme, con circa 130 di superficie boscata. Una concentrazione di fuochi che si è verificata soprattutto nella seconda quindicina di agosto. A rendere noto questi dati il Comando dei Vigili del Fuoco di Potenza che ha anche fornito i dati relativi agli incendi che hanno interessato le sterpaglie. A questo riguardo i fuochi che si sono sviluppati nel Potentino sono stati più dello corso anno: ben 290 contro i 235 del 2005. Gli incendi che hanno riguardato le colture agricole sono state 26, uno in più dei 25 dell'estate dello scorso anno. Un bilancio più che positivo secondo il vice comandante Mario del Bona che ha sottolineato come tutto questo sia stato possibile non solo grazie al particolare andamento climatico "contrassegnato da un inverno e una primavera ricchi di precipitazioni e da un'estate non particolarmente calda" ma anche dall'attività di prevenzione svolta dagli enti competenti e dalla rapidità degli interventi effettuati". Una situazione tenuta sotto controllo, dunque, da un'attenzione costante dei Vigili del Fuoco che insieme al Corpo Forestale dello Stato sono quei Corpi competenti ad affrontare le situazioni di emergenze alle quali hanno dato una mano anche le Comunità Montane attraverso l'impiego di apposite squadre di braccianti.

E' un progetto comunitario Miredaf

Formaggi del Mediterraneo nasce un'associazione

Ha sede a Moliterno, nel Potentino

Attuazione di strategie e programmi comuni, scambio di esperienze tra i Paesi partecipanti, partecipazione attiva a incontri e dibattiti sul settore lattiero caseario: sono le finalità principali della "Associazione Euromediterranea per la promozione e la valorizzazione dei formaggi artigianali e di fattoria", nata di recente a Moliterno, in provincia di Potenza, nel corso dell'incontro conclusivo del progetto comunitario Miredaf. Del progetto, relativo appunto alla promozione ed alla valorizzazione dei formaggi e del settore lattiero-caseario mediterranei, hanno fatto parte l'Alsia, l'Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura - come soggetto capofila - oltre al Parco del Cilento e del Vallo di Diano, al Centro internazionale di risorse e valorizzazione delle filiere casearie (Cirval), per la Corsica, alla Federazione regionale allevatori della Provenza -Alpi -Costa Azzurra (Frecap), per l'omonima regione francese, e all'Università di Siviglia, per la regione iberica dell'Andalusia. L'Associazione, della quale per acclamazione è stato nominato primo presidente il dottor Rocco Sileo, dirigente dell'Alsia, avrà sede proprio a Moliterno. E' composta dalle cinque regioni che hanno già fatto parte del progetto Miredaf, ma sarà aperta alla partecipazione di organismi che operano nel comparto. Con la costituzione di gruppi di lavoro, la realizzazione di studi e ricerche, conferenze e pubblicazioni scientifiche, proseguirà nelle attività avviate con il progetto Miredaf.

AZIENDA AGRICOLA

Cervino Donata Maria

PRODUZIONE
"GROTTINO DI ROCCANOVA"
VINO AD INDICAZIONE GEOGRAFICA TIPICA

Via Vitt. Emanuele, 36/A 0973/833041 cell. 347/6729185
cervinovini@libero.it - ROCCANOVA (PZ)

PANE di ROCCANOVA

anche produzione di BISCOTTI e FRISELLE



Panificio Albertini di Vito Albertini

FORNO A LEGNA E LIEVITAZIONE NATURALE
Via Vittorio Emanuele - Roccanova
Tel 0973-833265 Cell. 348-4228876

Esaurita la prima fase del Programma regionale di "Cittadinanza solidale"

Reddito solidale, a fine novembre i primi pagamenti

Coinvolti 3738 beneficiari. A Roccanova sottoscritti 15 contratti

Il programma di "Promozione della Cittadinanza Solidale" ha esaurito la prima fase operativa: quella dell'accoglienza delle famiglie collocate in posizione utile per il finanziamento. A partire dalla seconda metà del mese di settembre in tutti i comuni della regione i cittadini interessati sono stati ricevuti da piccole equipes composte dai referenti comunali,da orientatori e formatori delle agenzie provinciali di formazione (Apof-il e Ageforma) e da operatori dei Centri per l'impiego. Nel corso degli incontri sono state verificate le condizioni di ammissibilità e le variazioni nel frattempo intervenute nella composizione del nucleo familiare allo scopo di determinare l'importo del sostegno monetario mensile da corrispondere.

Successivamente si è completato anche la sottoscrizione dei "contratti di inserimento" (a Roccanova ne sono stati sottoscritti 15) attraverso il quale si perfeziona il diritto all'erogazione del contributo economico mensile da parte delle famiglie beneficiarie e l'impegno a realizzare il percorso di inclusione sociale.

Nel mese di novembre, secondo un calendario predisposto da ciascun comune, d'intesa con le strutture operative delle Province e che sarà comunicato agli stessi beneficiari, avrà inizio la fase di "orientamento" per tutti i beneficiari. Detto periodo avrà una durata di circa un mese e mezzo e sarà utilizzato per definire il bilancio delle competenze di ciascun beneficiario e concordare il progetto individualizzato di inclusione. Con la sottoscrizione del "contratto di inserimento", che conferma la partecipazione alla fase di accoglienza e la volontà dei beneficiari di partecipare al programma, sarà possibile definire i destinatari dei benefici economici e l'avvio del pagamento entro il mese di novembre del sussidio monetario integrativo relativo al primo mese di attuazione del programma. Questa fase molto intensa di attività, resa più complessa dalla sperimentalità dell'azione e non priva di difficoltà di varia natura, ha coinvolto 3738, per un totale di oltre ottomila persone, circa 200 dipendenti comunali fra amministrativi ed addetti ai servizi sociali, circa 50 addetti dei centri per l'impiego e delle agenzie provinciali di formazione che hanno curato l'accoglienza delle famiglie, senza contare l'apporto complementare di altri addetti comunali ai vari servizi interessati, dei CAF, e degli addetti degli uffici delle province e della regione impegnati a supporto del programma. Le famiglie beneficiarie sono state anche interessate in tutti i comuni alla presentazione del programma "Piccoli Sussidi", predisposto dalla Regione Basilicata ed attuato da Sviluppo Italia Basilicata.



Come si legge dai bandi e dal materiale divulgativo, il programma ha come possibili beneficiari anche i soggetti deboli della società regionale, in questo rifacendosi a positive esperienze già consolidate in paesi sviluppati e non. D'altro canto va evidenziato che uno degli interventi previsti all'art.5 della legge di Promozione della cittadinanza solidale è proprio quello di promuovere l'autoimpiego e l'emersione del lavoro irregolare.

Si ampliano i servizi sul territorio dell'Asl n. 3 del Lagonegrese

Il Day service sperimentale nell'ambulatorio di Senise

Riguarda il diabete e a breve anche l'ipertensione

Nasce nel Distretto Sanitario di Senise dell'ASL n3 di Lagonegro il primo Day Service sperimentale. Il modello organizzativo al momento riguarda il diabete ma è già pronto quello per l'ipertensione. Il Day Service vuole essere funzionale alla necessità di gestione di alcune situazioni cliniche complesse per le quali il ricovero, in regime ordinario e in Day Hospital, risulta inappropriato ma tali da richiedere,comunque, una presa in carico del paziente. Nell'ambulatorio del Day Service sarà presente il Medico di Medicina Generale che parteciperà alle attività ed alla redazione del programma terapeutico con gli specialisti ambulatoriali. Completato così l'iter diagnostico multidisciplinare (tempo presuntivo una mattinata in cui il paziente effettuerà anche degli esami ematochimici) il paziente verrà riaffidato alle competenze del proprio medico di famiglia e conseguente proposta terapeutica. In breve il progetto si articola come segue: sulla scorta della richiesta su ricettario regionale operata dal medico di medicina generale di "Day Service diabetologia" presso l'ambulatorio di diabetologia di Senise sarà programmato un percorso con presa in carico che vedrà impegnato in consulenza in tempo reale le seguenti discipline: diabetologia, cardiologia, oculistica e Medicina Generale. L'accordo è stato siglato fra i MMG del distretto il cui rappresentante è il dott. Giuseppe Caggiano, il Direttore del distretto di Senise, dott.ssa Raffaella Petruzzelli, il Direttore dell'Area delle Cure Primarie, dott. Roland Cellini ed il Responsabile della struttura di percorsi integrati di cura delle patologie endocrine e metaboliche, dott. Enzo Caruso concernente l'avvio del Day Service Diabetologico.

Pasticceria - Gelateria S. Antonio di Giambattista Padula

CONSEGNA A DOMICILIO

Via Roma ang. P.zza del Popolo - Tel. 0973 833622
ROCCANOVA

Adesione alla "Giornata mondiale per il rifiuto della miseria" proclamata dall' ONU

Anche dalla Basilicata Stand Up contro la povertà

Il Cilap Eapn Basilicata, da sempre impegnato nella lotta alla povertà e l'esclusione, ha aderito alla "Giornata mondiale per il rifiuto della miseria" proclamata dall'ONU per il 17 ottobre scorso. In tale occasione, nella quale si sono commemorate anche le vittime della povertà invitando tutti i cittadini e le Istituzioni a impegnarsi congiuntamente per sradicare la povertà e l'esclusione sociale anche dalla Basilicata è venuto l'invito ad aderire e a manifestare la propria adesione all'iniziativa promossa dalle Nazioni Unite "Stand UP". Lo Stand Up è stata una delle più importanti e coinvolgenti giornate di mobilitazione contro la povertà degli ultimi anni. Milioni di persone in tutto il mondo si sono alzate per sostenere gli Obiettivi dalle Nazioni Unite per la lotta alla povertà. Milioni di persone nel mondo, aderendo all'appello dello STAND UP!, si sono alzate per chiedere ai leader politici che siano rispettati gli impegni assunti per combattere la povertà. L'appello STAND UP! È stato lanciato in tutto il mondo dalle 12.00 di domenica 15 alle 12.00 di lunedì 16 ottobre. Tutti coloro che aderiranno all'iniziativa in queste 24 ore saranno contati e parteciperanno alla mobilitazione globale contro la povertà. Il 17 ottobre il Segretario Generale Kofi Annan comunicherà ai governi del mondo il numero delle persone che, tramite la loro adesione allo STAND UP!, avranno chiesto il rispetto degli impegni internazionali per abbattere la povertà estrema.

E così anche dalla Basilicata è arrivata la solidarietà a questa iniziativa. Dalle ore 12.00 di domenica 15 ottobre alle ore 12.00 di lunedì 16 ottobre su invito del Cilap Eapn in tanti si sono collegati al sito www.millenniumcampaign.it, per trasmettere tutte le informazioni sullo STAND UP, inviando anche foto e video che saranno pubblicati nel sito e faranno parte di un collage mondiale di voci contro la povertà.

Una voce che dalla Basilicata si leva sempre più alta considerato, secondo anche le ultime indagini, che sono sempre più in aumento le famiglie che vivono in povertà.

Organizzata la rete per le cure domiciliari e palliative

Cure per gli anziani malati e terminali

Un progetto attivo nei 28 paesi dell'Asl n. 3

Tutelare i pazienti anche nelle ultime fasi dell'esistenza, assicurando la migliore qualità di vita e permettendo al paziente di rimanere quanto più possibile nel proprio contesto familiare ed amicale. E' quanto si prefigge la "Rete per le Cure Domiciliari e Palliative" attuata dall'ASL n 3 di Lagonegro sul territorio dei 28 comuni di competenza. Il sistema a rete continuativa sarà in grado di semplificare ed uniformare le procedure di accesso ai servizi; garantire trasparenza nei criteri di inclusione; garantire l'erogazione e la continuità delle cure; assicurare l'assistenza sette giorni alla settimana; snellire le procedure già esistenti per la fornitura di supporti necessari all'assistenza; garantire l'integrazione socio-sanitaria. Gli obiettivi sono quelli di realizzare l'integrazione con l'ospedale; coordinamento e integrazione del medico di medicina generale; facilitare le informazioni; superare le rigidità organizzative; valutare il bisogno attraverso l'approccio multidisciplinare; realizzare un sistema integrato sanitario, socio-sanitario e sociale di risposta ai bisogni delle persone assistite e delle loro famiglie. Con tale progetto che risponde alle direttive della Regione Basilicata in materia di assistenza domiciliare e dure palliative, l'ASL n 3 di Lagonegro continua nella sua attenzione al cittadino avvicinando sempre più i servizi sanitari, mettendo in campo interventi efficaci e rispondenti alle necessità degli assistiti.

- ESTETICA IN -

"NUOVO CENTRO ESTETICO"
di Francesca Latronico
CON SOLARIUM

Via S. Di Giacomo San Brancato di Sant'Arcangelo
Per appuntamenti telefonare: 0973.612335-340.4610723

ROCCANOVA/ Fatti, avvenimenti, tradizioni e personaggi di una volta

“Cche bell’addor di tripp!”

Una particolare pietanza di carne di capra che si consumava in compagnia durante la vendemmia davanti alla grotta del vino

Guido Emanuele



Fin dai tempi antichissimi, fu detto che “la capra è la vacca del povero”. Laddove la vita è difficile, dove manca il danaro, dove il terreno è sterile e il clima inclemente, dove non è possibile tenere altri animali domestici di maggiore pregio, circostanze che ricorrevano nelle nostre zone, la capra ha reso possibile la permanenza dell’uomo e il suo sostentamento. Per uno strano, destino, forse proprio legato alla presenza della capra, nelle economie grame, dove regnava la povertà, frequentemente si ignorava l’importanza di questo animale. Queste, oltre che produrre un latte particolare, posseggono requisiti pregevoli derivanti dalle loro caratteristiche abitudini nutrizionali. Le loro carni hanno un gusto particolare rispetto a quello dei bovini e dei suini. Il periodo migliore per la mattazione ed uso delle carni è l’autunno, appunto, in concomitanza con la vendemmia. Con il sostantivo “trippa” si vuole indicare lo stomaco di un animale macellato appartenente alla famiglia dei Bovidi, al quale appartiene anche la capra. Quest’organo costituiva, negli anni Venti-Trenta, l’elemento indispensabile per dare vita ad un atavico, tradizionale accoppiamento: “Trippa e Vendemmia”, appunto, perché alcuni fattori ne favorivano l’unione. La bontà della carne, il costo economico, la semplicità per la preparazione e lo scontato gradimento generale nella degustazione. Non erano necessari particolari credenziali ma era un privilegio ottenere l’inserimento del nominativo nella lista delle prenotazioni. I macellai erano quattro, ma insufficienti per far fronte alle richieste per quella scelta, rispetto al numero delle persone interessate alla vendemmia. Nel pomeriggio, quando avveniva la macellazione, una donna della famiglia che si era prenotata, munita di canestro, si recava alla macelleria designata per provvedere al ritiro. Il macellaio, dopo aver annodato i due condotti provenienti uno dall’esofago e l’altro diretto all’intestino, ciò per evitare la fuoruscita del composto digerito, consegnava quell’organo sacciforme, ancora pieno, all’acquirente. Costei, per provvedere allo svuotamento e conseguente, meticoloso lavaggio, era costretta a recarsi alla fontana pubblica sita nella località “Carazita” ove, la presenza abbondante di acqua e l’esistenza di un canale di scarico, le consentivano di compiere a perfezione lo svuotamento e pulizia di quell’organo. Il giorno successivo, avanti la grotta del vino ove aveva luogo la lavorazione per la vinificazione, avveniva la cottura nel piccolo focolare ricavato in una nicchia. I modesti ingredienti necessari per tale preparazione erano: peperoni, cipolla, pomodori e basilico. Spesso, per esigenze derivanti da un numero maggiore di partecipanti al convito, alla trippa veniva aggiunto il sangue dell’animale mattato, solidificato mediante cottura in acqua. Durante la cottura, che avveniva sul fuoco acceso per molteplici esigenze nell’apposito spazio accanto alla porta d’ingresso della grotta, dal capiente contenitore che conteneva la pietanza in preparazione, proveniva quel marcato odore, insito in quel tipo di carne, che nell’aria andava ad unirsi ad altro consimile, proveniente dagli altri focolari accesi presso le grotte in quei paraggi, ove avveniva la stessa preparazione. Quell’atmosfera odorosa, tipica, abbastanza consistente, spargendosi nell’aria circostante, giungeva fino alla sede stradale, provocando all’olfatto delle persone di transito, una marcata sensazione di gradimento, fino a fargli esclamare: “Ah! cche bell’addor di tripp!” (Ah! che magnifico odore di trippa!).

All’ora prestabilita si concludeva felicemente la degustazione di quella pietanza, generosamente innaffiata dai commensali, con vino rosso appositamente conservato per la ricorrenza della vendemmia.

Nove borse di studio assegnate dal Comune di Roccanova

Un premio agli studenti più bravi

Alcuni studenti delle Scuole secondarie superiori che si sono particolarmente distinti nello studio riportando alla fine dello scorso anno scolastico la promozione con voti di tutto rilievo. Nove studenti più bravi di altri in sostanza che l’amministrazione comunale ha voluto premiare per il loro particolare profitto. Un merito scolastico che si è tradotto in una borsa di studio di 155 euro ciascuno, assegnata nell’ottobre scorso, ed una pergamena che sarà consegnata nelle feste natalizie quale riconoscimento pubblico per la loro bravura. Un premio dunque che vuole essere un riconoscimento al merito scolastico per quelli più bravi ma anche uno stimolo per altri studenti ad impegnarsi di più negli studi. Questo in pratica il messaggio che l’Amministrazione comunale lancia ormai da anni verso tutti gli studenti roccanovesi. Circa una novantina che frequentano le scuole nei comuni limitrofi: il Liceo scientifico, l’Itcg e l’Ipsaa a Sant’Arcangelo, il Liceo classico e quello pedagogico a Senise, ed altri tipi di scuole in centri più lontani.

Nove in tutto gli studenti premiati: cinque che hanno frequentato scuole ad indirizzo tecnico-scientifico ed altri quattro gli istituti ad indirizzo umanistico-letterario. La borsa di studio è andata a Luigi Lauria, Marilena Fittipaldi e Carmela Marranghino che hanno frequentato la quarta classe al Liceo Scientifico di Sant’Arcangelo. Sempre al Liceo Scientifico di Sant’Arcangelo hanno conseguito la maturità Giovanni De Marco e Vittorio Racioppi che a pari merito si divideranno una borsa di studio. I quattro studenti vincitori per le scuole ad indirizzo tecnico-scientifico sono stati Stefania Figliuolo che ha frequentato la prima classe dell’Itcg di Sant’Arcangelo così come la prima classe ha frequentato anche Rosy Graziano dell’Istituto Professionale di Stato per l’Agricoltura e l’Ambiente di Sant’Arcangelo, e Angelo Spagnuolo del Geometra di Senise. Sempre al Geometra, ma di Sant’Arcangelo, si è diplomato Vincenzo Scarano vincitore di un’altra borsa di studio.

Servirà a far cogliere tutte le opportunità offerte dalla Regione Basilicata

Spring, sportello per i giovani

Si può contattare anche via telefonica e Internet

“Lo Spring rappresenta una delle iniziative del processo di rinnovamento che abbiamo avviato all’interno del sistema burocratico regionale perché avvicina in modo rapido, trasparente ed efficace i giovani alle numerose opportunità che abbiamo messo a disposizione per favorire l’occupazione e la creatività”. Lo ha detto il presidente della Regione, Vito De Filippo, nel corso della conferenza stampa svoltasi agli inizi di ottobre scorso per presentare lo Spring, acronimo di Sportello Regionale Informa Giovani. Lo sportello è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 14, ed è rivolto a cittadini, giovani, imprese, associazioni di categoria e di volontariato, forum giovanili ed a tutti coloro che in qualche modo ritengono di poter usufruire delle agevolazioni previste nel Patto con i giovani. “Si tratta - ha aggiunto De Filippo - di uno strumento utile a rendere ancora più incisive le misure previste dal Patto con i giovani. Lo sportello sarà interconnesso sia al Contact Center telefonico dove alcuni operatori, in aggiunta a quelli già attivi per altri settori, risponderanno esclusivamente alle domande sulle misure previste dal Patto, sia ai singoli dipartimenti dove sarà possibile rivolgersi per informazioni più specifiche”.

De Filippo, inoltre, ha sottolineato come la Legge Finanziaria del Governo abbia accolto una proposta lanciata proprio dalla Regione Basilicata rivolta a ridurre la fuga dei cervelli. “Si tratta del credito d’imposta sull’occupazione che consentirà alle imprese di ricevere agevolazioni fiscali per ogni diplomato o laureato assunto. Questa misura si collega al bando, già pubblicato, “Dentro l’impresa” che assegna contributi per ogni laureato o diplomato assunto a tempo indeterminato. Una misura - ha aggiunto De Filippo - che sta riscuotendo un enorme successo. Con questo doppio vantaggio riteniamo che potremo essere molto soddisfatti se entro breve tempo si arriverà all’assunzione di molti laureati”. Lo Spring organizza “gli stati generali” del Patto con i giovani e servirà anche a costruire una banca dati sui laureati in modo che le informazioni sui bandi possano essere direttamente inviate alla loro casella di posta elettronica.

VENDESI - Appartamento al 1° piano, rifinito esternamente, di mq 125 con ampia terrazza + box di 40 mq. Roccanova località Gimone (V.le Unione Europea). Proprietà De Pierro.
Per inf. tel. 02.9567609

F.lli ARCOMANO
ASSICURAZIONI
UNIPOL
ELETTRODOMESTICI - TV -VIDEO FOTO CINE - OROLOGI
“CB” ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE -TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE “NECCHI” E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax 0973 833014 - ROCCANOVA (PZ)
http://www.arcomano.it/ e-mail:parcomano@libero.it

ECO IMPIANTI
Servizi Igiene Ambientale
RACCOLTA E TRASPORTO
RIFIUTI SOLIDI URBANI
RACCOLTA DIFFERENZIATA
DISINFESTAZIONE
DISINFEZIONE
DERATTIZZAZIONE - DEBLATTIZZAZIONE
DEPURAZIONE E TRATTAMENTO ACQUE
Vico 5° Principe di Napoli 0835 561574 - STIGLIANO (MT)

La vita

Si la vita è bella, la gioventù
è la vita, ma quanto dura?

La gioventù è come il vento,
passa e se ne va, si porta via un po'
di peccati e tante cose belle li porta via
nel deserto segreto della propria vita,
dove nessuno li potrà mai ritrovare.

Perché è così breve la gioventù?
La vita continua ogni giorno che
passa, la giovinezza si allontana,
sbiadisce, al punto che diventa
grigia e cupa come un brutto temporale.

E' allora che quella bella gioventù si attacca
alla vita, perché non vorrebbe mai che finisse,
così in quel momento diventa figlio di Dio
di quella gioventù.

Giuseppe Totaro - Milano

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 31 Ottobre = **1715**

NATI = 1
- Martinese Isabel, di Paolo e di Rossella D'Arretta, il 23.10 a Marsicovetere

MORTI = 1
- Costantino Andrea Antonio, n. Roccanova 1934, operaio, il 24.10

IMMIGRATI = 3 **EMIGRATI = 1**

MATRIMONI = 1
- Lo Fiego Policarpo e Soave Lucia, il 15.10 a Roccanova

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

Prêt à Porter
F.lli Mele S.n.c. PUNTO VENDITA A POLICORO nel Centro Commerciale Heraclea
Via Ciminelli ☎ 0973 574212 FRANCAVILLA S. SINNI
Loc.Parco Manfredelli via Cona ☎0973.822550 LAURIA

TUTTO SUL COMPUTER
INSTALLAZIONE SOFTWARE - RIPARAZIONI HARDWARE
VENDITA PRODOTTI INFORMATICI
da Emanuele Informatica
Via S. Rocco, 81 - ROCCANOVA
☎ 0973.833633/349.4288283

Blu Moon di Bruna Malaspina
la modernità in un bar
ACCOGLIENZA E PRIVACY
ANCHE RIVENDITA DI TABACCHI
Via Vittorio Emanuele, 7 (di fronte edificio scolastico)
Tel. 0973 833066 - ROCCANOVA (PZ)

I grandi miracoli della storia

Improvvisa guarigione da sclerosi multipla nello stadio finale (1952)

Filippo De Marinis

Fratel Leo Schwager dell'Ordine di San Benedetto, nacque a Balterswil (Thurgau,Svizzera) nel 1924. Dal 1947 comparvero, sotto forma di disturbi alla vista, della deambulazione, della parola, i sintomi di una malattia incurabile. I Medici curanti, il Dottor Ott, medico capo del Theodosianum di Friburgo, ed i Dottori Krayenbuehl e Zender del Policlinico di Neurochirurgia dell'Università della stessa città gli diagnosticarono l'incurabilità della sclerosi multipla. Intanto, quando la malattia raggiunse l'ultimo stadio il frate benedettino si recò a Lourdes e davanti alla Basilica del Rosario, dopo la benedizione, l'ostensorio, con la santa ostia, disegnò sopra il frate una grande croce. Ma sentiamo direttamente la sua deposizione:" Allora fu come se un lampo mi attraversasse improvvisamente da capo a piedi, come una scossa elettrica, era la fine! Ma no: ero inginocchiato davanti all' autombulanza, eretto, con le mani giunte. Come sia accaduto non lo so; in quel momento sapevo una cosa sola: ero guarito…" Ascoltiamo la deposizione dell'infermiera M. de Brèbisson che ha assistito alla guarigione:" …un malato piombò in ginocchio alla mia sinistra, mentre una stampella cadeva al suolo… guardai il viso, completamente immerso in una gioia soprannaturale, pareva essere in estasi, con le mani giunte e gli occhi rivolti all'ostensorio, rimasi profondamente colpita. Allora capii che si era svolto un avvenimento completamente soprannaturale. Dopo la processione vidi questo malato alzarsi e camminare senza alcun impedimento". Facciamo deporre ora il medico Professor Dottor Jean-Yves Barbin della Facoltà di Medicina dell'Università di Nantes: " Mercoledì 30 aprile 1952 accompagnai, come medico, la processione del Santissimo; al momento in cui fu impartita la benedizione ai malati… improvvisamente sentii un rumore piuttosto forte che mi spinse a voltare lo sguardo… un frate cadde in ginocchio…fui impressionato dall'espressione di quel viso; sembrava di trovarsi in uno stato di estasi inconcepibile…pareva intontito, come se avesse ricevuto un colpo o una scossa molto forte… la processione mi portò lontano da lui, ma rimasi confuso per il precipitoso corso degli avvenimenti, per la sua istantanea guarigione e per la vista di quel frate". La decisione canonica del 1960 così recita: " Viste le molte deposizioni e i molti resoconti medici quali quelle del Prof. Eric Zander del Policlinico di Neurochirurgia, del Prof. Dott. H. Krayenbuehl di Zurigo, del Dott. Hugo Zeller di Romanshorn, del Dott. Roman Schid di Arbon, del Dott. Paul Terrier di Losanna, del Dott. Thièbaut di Strasburgo. Vista, inoltre, la dichiarazione del Comitato Medico Internazionale, i quali resoconti parlano di guarigione istantanea, immediata, senza ricadute ed inspiegabile scientificamente…noi dichiariamo che la guarigione avvenuta a Lourdes è stata un miracolo e dev'essere attribuita ad un intervento straordinario dell'Onnipotenza divina per intercessione della Beatissima Vergine Immacolata, la Madre di Dio…"

nasce.un sorriso
cooperativa sociale
Via Addone n. 3/5 - POTENZA
☎ 0971 35800 Fax 0971 273613

GENERAL ELETTRO Nicodemo
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
- IMPIANTI TV TERRESTRI E SATELLITARI
- RIPARAZIONI ELETTRODOMESTICI TV VIDEO E HI-FI
338 9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

Agenzia HF Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica
Via



Dott. PALMA
Responsabile
Lloyd Adriatico
Corso Vercelli 146/C TORINO
Tel. 011.2052518 Fax 011.2054394

BASILICATA
Presenze rilevanti del passato



Luigi La Vista

Egli fece questa confessione: *«Io mangio, dormo, passeggio pochissimo; studio dalle sei del mattino alle dodici della sera, parte a casa e parte in iscuola; sullo stesso tavolino pranzo, scrivo, leggo, tutto in un tempo».*

E non esitò, in tale periodo, a manifestare l'acre voluttà della tormentosa ricerca, dicendo: *«Se mi si volesse regalare la verità, avrei l'animo di rifiutarla: ella non avrebbe il piacere terribile di averla cercata».*

Durante i pochi anni di permanenza a Napoli, Luigi La Vista lesse centinaia di volumi dei più diversi autori, antichi e moderni, italiani e stranieri. Nel campo della nostra letteratura, studiò a fondo soprattutto le opere di Dante, di Petrarca, di Boccaccio, di Poliziano, di Vittorio Colonna, di Leopardi e di Manzoni. Il suo scrittore preferito fu il Leopardi. Di questo infelice poeta egli scrisse: *«Leopardi sarà sempre un libro sacro per me; ad ogni pagina, ad ogni parola di esso è attaccata una mia memoria, un mio desiderio, una mia speranza».*

Luigi La Vista coltivò con straordinaria passione anche gli studi storici.

De Sanctis ha affermato: *«Voltosi tutto alla storia, sembrava, posto in cima di una altissima alpe, contemplare di quivi nei sottoposti campi, agitantisi uomini e cose, e gli occhi scintillanti abbracciar tutto in un guardo solo, stringendo il tempo in secoli, gli uomini in nazioni, e le nazioni nell'umanità tutta intera, che irrepugnabilmente si avanza.*

Comprendere tanto spazio è da pochi, e solo a straordinario ingegno è concesso di poggiare sì alto senza cadere nell'astratto e nel vago; e Luigi, trasformando i fatti in idee, e quelle rappresentando sensibili e vive, già mostrava una meravigliosa attitudine a questa maniera di studi».

13ª continua

Da Saverio Cilibrizzi, **I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Gianturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte Ed., 1956 pagg. 88-103**

La Polisportiva è a punteggio pieno dopo 4 partite

Roccanova, solo in testa



Il Roccanova parte di slancio e conquista subito la testa della classifica nel girone "C" del campionato di 2^ categoria. Sin dalle prime battute la squadra biancoceleste ha dimostrato di voler fare sul serio inanellando quattro vittorie su altrettanti incontri. Un andamento che conferma le aspettative della vigilia quando la società aveva chiesto una partenza sprint per dare morale ad un team che lo corso anno si è visto sfumare negli ultimi incontri la possibilità di promozione nella categoria superiore. E così la squadra del "Paese del vino" ha cominciato nel migliore dei modi per "essere già a metà dell'opera" facendo proprio un vecchio detto.

Il neo presidente Giuseppe Rimentano, insieme agli altri dirigenti societari non nascondono la propria soddisfazione anche se tutti raccomandano "di stare con i piedi per terra e cercare di affrontare ogni partita come se fosse la prima del campionato". Una raccomandazione finora interpretata nel migliore dei modi da tutti gli atleti roccanovesi che sono determinati a giocarsi questo campionato da protagonisti. E così come lo corso anno l'inizio è stato di quelli col botto. La squadra, al comando di Marcello Ciancia che affianca mister Esposito indisponibile per il momento, ha cominciato a suon di gol. A farne le spese nella prima di campionato, sul terreno roccanovese, il San Martino d'Agri, battuto per 3-0. Più sudata la vittoria per 2-1 in quel di Tursi. Ma più di quel che dice il 3-2 finale il successo conquistato in trasferta a Chiaromonte, dove la squadra roccanovese ha disputato una gara al ritmo giusto, ben giocata e sciupando per un niente svariate altre occasioni da rete. Molto più tirata, invece, la gara interna col Senise. Un derby che il Roccanova si è aggiudicato grazie ad una maggiore determinazione, soprattutto nella prima parte della gara quando il giovane Risolino ha infilato il portiere ospite riuscendo così a piegare un coriaceo avversario. Ora, lo sguardo è rivolto alla prima domenica di novembre, quando sul campo del Castelluccio (3°in classifica) il Roccanova difenderà il primato.

Il primo romanzo della scrittrice materana Mariolina Venezia

"Mille anni che sto qui", i diritti acquistati dalla Warner Bros

Il romanzo *"Mille anni che sto qui"* della scrittrice materana Mariolina Venezia si annuncia come un autentico successo. Dell'opera, pubblicata per i tipi Einaudi Editore, si proclamano già venduti i diritti alla Warner Bros che intende realizzarne un'opera cinematografica. Il libro è già stato tradotto in cinque paesi e venduto a diverse case editrici internazionali. Il fortunato romanzo, presentato nel mese scorso nel Bookshop di Palazzi Lanfranchi a Matera, narra le singolari vicende di una famiglia vitale e travagliata fra tragedia e commedia, poesia e avventura. Un saga esuberante che attraversa più di un secolo, in Basilicata, dall'Unità d'Italia alla caduta del muro di Berlino. Un libro appassionante fino all'ultima pagina, scritto con un linguaggio intenso, impastato di echi e di voci. Il primo romanzo, già in traduzione in cinque paesi, di un'autrice che non ha paura di affrontare temi universali e non si vergogna di commuovere e divertire. Mariolina Venezia è nata a Matera nel 1961 e vive a Roma. Nel 1998 ha pubblicato la raccolta di racconti "*Altri miracoli"* edita da Teoria. Questo è il suo primo romanzo.

CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL POLLINO
Sede: Viggianello (PZ), Loc. Pedali - via Gallizzi, 31 - 0973.665566-7
Agenzie: Senise 0973.686686 - S. Severino L. 0973.576018
Laino Borgo (CS) 0981.82244
Sportelli automatici: Roccanova 0973.833476, Episcopia 0973.655269, Rotonda 0973.661037, Centro Commerciale Lauria, Francavilla in Sinni, Viggianello (centro storico)
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE PIÙ FAVOREVOLI CONDIZIONI

Apprezzamenti per la pittura di De Marinis a San Gimignano

I particolari paesaggi lucani incantano in Toscana

Personalità amministrative e politiche. Turisti tedeschi, inglesi, francesi, finlandesi, ma anche tantissimi americani e cinesi, hanno conosciuto la terra di Basilicata. E ciò grazie ad una personale dell'artista Filippo De Marinis. I colori, i chiarori, le immensità e insieme i suoni e i sapori dei campi lucani che si "muovono" nelle tele del maestro roccanovese hanno investito i visitatori in pieno viso, riscaldando il cuore, coinvolgendoli in quegli spazi, in quegli slarghi che sono la caratteristica peculiare della pittura di De Marinis conosciuta ormai in tutta Italia. Anche a San Gimignano, dunque, l'artista lucano ha portato l'odore ed il calore del nostro grano maturo appena mietuto, la freschezza rigeneratrice del verde, degli alberi, delle foglie, delle erbe, il celestiale azzurro del cielo ed il bianco candido delle nuvole, con la loro innocenza. Tutti aspetti che hanno suscitato ammirazione e gradimento crescente fra i tantissimi visitatori della mostra allestita per una settimana, nell'ottobre scorso, nella Sala della Cancelleria della cittadina toscana.

E così ancora una volta De Marinis, ha saputo attirare, trascinare e coinvolgere coi suoi paesaggi apparentemente calmi e sereni, limpidi e chiari. Ha saputo far "nuotare" i visitatori nei campi di grano e nei prati tra i papaveri, le ginestre e le macchie mediterranee, come se fossero tappeti di casa. E poi li ha accompagnati sui sentieri tortuosi facendoli addirittura "sudare" e arrampicare sugli alberi con una voglia selvaggia. "I suoi paesaggi sempre in movimento - hanno evidenziato alcuni critici - non lasciano indifferenti, ma fanno vibrare il nostro vero essere, la nostra anima più profonda e vera".

HAPPY FITNESS
CENTRO ATTIVITÀ MOTORIA
DI ROSA SANTINI
AEROBICA
STEP
GAG
GINNASTICA POSTURALE
BODY-BUILDING
Programmi personalizzati
Via Piscicolo - ROCCANOVA
Info: 338.4070857

Da 35 anni è promosso dal Circolo Silvio Spaventa Filippi di Potenza

"Premio Basilicata", tutti i vincitori

Paola Capriolo con "Una luce nerissima" vince la sezione Narrativa

Con il romanzo dal titolo *"Una luce nerissima"*, edito da Mondatori, Paola Capriolo si aggiudica il Premio Basilicata - sezione Narrativa promosso dal Circolo Silvio Spaventa Filippi di Potenza. Il premio speciale della Presidenza della Regione Basilicata per la trentacinquennale è andato, sempre per la Narrativa, a Giulio Cattaneo. Particolare menzione per due opere: "*Il giardino degli elci"* di Rosetta Maglione (ediz. Osanna) e *"A testa in giù"* di Renato Perretti (Giraldi editore). Il premio per la sezione di Letteratura religiosa, presieduta da mons. Ravasi, è andato al cardinale Walter Kasper, presidente del Pontificio Consiglio per l'unità dei cristiani, per l'opera omnia.

Il quadro della 35° ediz del Premio Basilicata - si completa con i vincitori della sezione Saggistica, Economia Politica e Diritto, presieduta da Cosimo Damiano Fonseca. Vincitore per la saggistica Nazionale ed Europea è stato Mimmo Franzinelli con l'opera "L'amnistia di Togliatti" (Mondatori editore), mentre il premio speciale della Regione Basilicata è andato a Domenico Fisichella con il volume *"La democrazia contro la realtà: Il pensiero politico di Charles Maurras"* per i tipi Carocci. La sezione Economia Politica e Diritto dell'Economia ha visto premiato Francesco Galgano con *"La globalizzazione nello specchio del diritto*" (Il Mulino). Alfonso Potrandolfi con l'opera *"Storia di Grassano*" (Antezza Tipografi di Matera), è stato il vincitore della sezione di Storia e Cultura. Mentre il premio speciale Città di potenza sulla storia della città è stato assegnato a Sabrina Mutino per *"L'insediamento preromano di Barrata"* (Edipuglia Bari). Una segnalazione per la Saggistica premio Tommaso Pedio l'hanno ricevuta Gianluca Genovese con *"Carteggio Croce-Laurini"* (Bibliopolis), Francesco D'Episcopo con *"Leonardo Sinisgalli. La civiltà della cronaca"* (ediz. Scientifiche Italiane) e Angela Carbone con *"Vita nei Sassi"* (Caccucci edizioni).

Ciancia Costruzioni s.r.l.
Sede Amministrativa: Via Arbe, 19 - 10136 TORINO
Tel. 011.352089 Fax 011.9042292
Sede Operativa: Via Francia - ROCCANOVA (PZ)
cell. 347 0138208 e-mail: rocco.ciancia@tiscali.it

A B B O N A T E V I

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa "**la Piazza**". Abbonamento ordinario • **15,00**; sostenitore • **25,82**; contributo straordinario • **51,65**. Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
http://www.arcomano.it/lapiazza/ e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it